Il mio giardino

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ETÀ	VALORI	LUOGO	NUMERO DI PARTECIPANTI CONSIGLIATI	DURATA CONSIGLIATA
9-11	Etici e sociali	Scuola	10-20	30 - 60 minuti

ARGOMENTO	Essere responsabili di ciò che facciamo
RIASSUNTO	Essere responsabili di ciò che facciamo è l'obbligo o volontà di accettare la responsabilità e di rendere conto delle proprie azioni. Essere responsabili all'età di 9-11 anni aiuta i bambini a pensare alla responsabilità delle proprie azioni prima che queste diventino ancora più grandi. Questo li aiuta a sviluppare i processi decisionali. Inoltre, in questo modo i bambini possono capire la motivazione dietro le proprie responsabilità, e rifletteranno se quella responsabilità è stata assegnata loro oppure se se la sono presa volontariamente. Capire le proprie motivazioni significa capire cosa comporta una certa responsabilità a livello personale, il che dà importanza a seguire quella responsabilità, aiutandoci ad assumerla.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Capire la differenza tra responsabilità come "dovere di agire" e responsabilità intesa come rendere conto dell'azione fatta o fatta fare. • Valutare la responsabilità delle proprie azioni.
OBIETTIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	• Sviluppare le competenze per il giardinaggio • Sviluppare capacità analitiche
METODOLOGIE DIDATTICHE	• Apprendimento esperienziale
MATERIALI	• Diversi tipi di semi • Terriccio • Contenitori di plastica per coltivare le piante • Acqua
ISTRUZIONI	Assicuratevi che i bambini siano comodi e rilassati e fateli sedere in cerchio. Avviate una discussione con i bambini sul concetto di responsabilità, aiutandovi con le seguenti domande: • Che cos'è la responsabilità? • Di che cosa sei responsabile a scuola e a casa? • È difficile essere responsabili? Perché? • Le responsabilità che hai menzionato prima, le hai scelte tu o ti sono state assegnate da qualcun altro?

	● Perché pensi che queste responsabilità ti siano state assegnate? ● Avevi mai sentito la parola responsabilità? ● Per esempio: è responsabile delle sue azioni. Che cosa pensi che significhi? Se i bambini non conoscono la definizione di responsabilità, spiegate loro che è l'obbligo o volontà di accettare di dover compiere un'azione o di rendere conto delle proprie azioni. Chiedete al gruppo chi comprende questa definizione, e poi chiedete a quel bambino di spiegarla al resto del gruppo, e di fare un esempio. Se i bambini hanno difficoltà a capire il concetto, fate un esempio della loro vita quotidiana (come i compiti a casa o una situazione in cui ammettono di aver fatto qualcosa di sbagliato o quando si offrono volontari per fare un certo compito) oppure di una situazione realmente accaduta nella vostra classe. ● C'è differenza tra la responsabilità di dover far qualcosa e la responsabilità di rendere conto di quello che si è fatto? A discussione terminata spiegate ai bambini che saranno coinvolti in un'attività che chiederà molto tempo. Si tratterà di coltivare una pianta. Lasciate che i bambini scelgano quale pianta vogliono coltivare. Offrite loro piante che producono frutti, come pomodori, peperoni, zucchine, melanzane. Il loro compito è quello di documentarsi su che cosa serve a far crescere quella pianta (tipo di terreno, di quanta acqua e luce hanno bisogno, tipi di fertilizzanti non chimici che possono portare da casa come gusci d'uovo, compostaggio, ecc.). Piantate i semi insieme con i bambini in classe. Ogni bambino sarà responsabile della crescita della propria piantina (da seguire preferibilmente in classe o a casa con il supporto dei genitori). L'obiettivo è arrivare alla raccolta dei frutti della pianta. I bambini possono dare un nome alla loro pianta. Se la pianta muore indagate sul perché è successo. ● Il bambino è stato responsabile di ciò o forse il seme era troppo debole? Fate lo stesso anche per i bambini che riescono a far crescere un ortaggio. ● È loro la responsabilità di avere fatto comparire delle deliziose verdure dalla pianta? Se le verdure maturano più o meno nello stesso periodo, potete preparare un'insalata mista e mangiarla tutti insieme. Altrimenti i bambini possono portare a casa le proprie verdure e consumarle in famiglia. Al termine dell'attività, chiedete ai bambini:

	• È possibile distinguere qual era la responsabilità che si erano assunti e in che modo sono stati responsabili delle loro piante?
CONSIGLI	I semi e gli altri materiali possono essere portati da ogni bambino da casa, con la collaborazione dei genitori. Se volete condurre questa attività online, allora ogni bambino può coltivare la sua pianta da casa. Assicuratevi che prendano nota della crescita della pianta e chiedete ai genitori di non intervenire nella sua cura. Se possibile, scegliete semi e terriccio biologici, per sensibilizzare non solo sull'importanza di mangiare verdure coltivate in modo naturale, ma anche sul tipo di semi che piantiamo. Video utile per coltivare ortaggi a casa: https://www.youtube.com/watch?v=ZAqGLsOga4g
AUTORI	Marija Kragić, Ivana Kragić